



A CAMPORLECCHIO (SIENA) NASCE L'ESCLUSIVO CENTRO RICERCA

Nel Borgo della conoscenza Della Valle e Fabrizi più vicini

DI PAOLA VALENTINI

A Camporlecchio, un piccolo paese in provincia di Siena, potrebbe rinascere il feeling, oggi più freddo che mai, tra Banca Monte dei paschi e Bnl. Qui, nella campagna toscana, l'istituto senese ha recentemente fondato insieme alla multinazionale francese della consulenza Sdi-Altran, il Borgo della conoscenza, un centro di formazione per manager di altissimo livello ospitato in un casale del '700, di proprietà di Susanna Bina e del marito Renzo Bracciali, che è stato recentemente ristrutturato da cima a fondo. Dopo l'inaugurazione, avvenuta alla fine dello scorso mese di giugno, sono entrati a fare parte di questo piccolo Eden in terra toscana Diego Della Valle, la Confcommercio di Sergio Billè e Giancarlo Elia Valori con l'Unione industriali di Roma. Mister Tod's, come noto, nei mesi scorsi è diventato uno dei maggiori azionisti della Bnl (ha il 4,6%) del cui presidente, Luigi Abete, è legato da un'amicizia di lunga data. D'altra parte, il numero uno del Monte dei paschi, Pierluigi Fabrizi, che ha finanziato l'iniziativa, sarà uno dei più assidui frequentatori del Borgo della conoscenza. Ed è qui, in uno degli ampi e tranquilli salotti che animano il casale, che l'imprenditore marchigiano e il numero uno di Rocca Salimbeni potrebbero riannodare i fili spezzati del rapporto tra le due banche. Una relazione che, ultimamente, non lascia spazio a dubbi. Se fino a quest'inverno, infatti, esistevano spiragli di trattative, recentemente si è capito che per ora quello delle nozze Siena-Roma è un progetto morto: sia Bnl che il Monte dei paschi di Siena hanno detto di voler andare avanti ognuna con le proprie gambe. Anche perché la ban-

ca senese, in questo momento, è tutta presa nella preparazione del nuovo piano industriale al quale è stata trasferita ogni decisione sulla partecipazione in Bnl. Il business plan, al quale sta lavorando il direttore generale Emilio Tonini, dovrebbe essere pronto per novembre. Nel frattempo, la Bnl è tutta occupata nella riorganizzazione interna, dopo l'uscita dell'amministratore delegato Davide Croff, e nel rafforzamento della compagine azionaria che ha visto già l'ingresso di Della Valle e dell'immobiliarista romano Danilo Coppola (oggi titolare di una quota ufficiale del

2,39% che potrebbe arrivare al 5%). In attesa di capire se tra i due istituti si potranno celebrare le nozze in grande stile, il Borgo della conoscenza, luogo di scambi di esperienze, oltre che un centro dove si studiano le nuove tendenze dei mercati, potrebbe far nascere anche altri tipi di alleanza, altre opportunità di business. E questo perché tra i più assidui



frequentatori del casale ci sono stati, in questi mesi, personaggi del calibro di Umberto Agnelli, Marcello Pera, Rosy Bindi e Massimo D'Alema. Non solo. Il comitato scientifico di cui si è dotato il Borgo è composto da politici, artisti, professori universitari, magistrati. Dal presidente della Rai, Lucia Annunziata, ad Andrea Monorchio, oggi presidente di Infrastrutture spa, fino alla regista Lina Wertmüller. Il Borgo della conoscenza vedrà presto l'ingresso di altri importanti soci. Infatti oltre alle quote di Sdi-Altran (20%), di Mps (40%), della Confcommercio (10% attraverso la fondazione Orlando), dell'Unione industriali di Roma (2%) e di Tod's (2%), restano ancora scoperte alcune quote del capitale della Camporlecchio educational, società che gestisce il Borgo. (riproduzione riservata)